

VIMERCATE

POLITICA Il divario di alleanze tra Roma e Vimercate: parla la segretaria cittadina Francesca Crippa

di **Martino Agostoni**

■ Con Alessandro Cagliani e il centrodestra non c'è alcun dialogo da avviare, coi 5 Stelle a Vimercate non ci sarà mai alcuna vicinanza, mentre con tutte le altre realtà della città la porta è aperta. Compresi Mariasole Mascia e Davide Nicolussi per cui, nonostante abbiano strappato due mesi fa le proprie tessere di partito, la porta del Pd locale non è mai stata davvero chiusa.

È Francesca Crippa, segretaria cittadina del Pd, a provare a fare un po' di chiarezza sulla situazione nel centrosinistra di Vimercate dopo un inizio dell'autunno particolarmente caldo sul fronte politico. A partire dall'alleanza di governo a Roma coi grillini, che in città ha avuto l'immediata conseguenza di vedere tutti i 3 consiglieri comunali del Pd da 3 anni all'opposizione dell'amministrazione 5 Stelle abbandonare il partito. Poi c'è stato l'avvio dei preparativi della prossima campagna elettorale per le comunali 2021 da parte di Cagliani, capogruppo di Noi per Vimercate, che ha proposto un "dialogo per Vimercate" per una nuova forza civica che abbia capacità e programmi opposti all'attuale esperienza di governo cittadino dei 5 Stelle.

«Il Pd a Vimercate magari non sta sotto i riflettori o parla spesso, ma è presente in città e mantiene la sua linea: intende - spiega Crippa - essere un'alternativa alla destra, sia quella passata sia quella attuale populista, è contrario al Movimento 5 Stelle con cui a livello locale non abbiamo condiviso nulla prima, non lo facciamo ora e non lo faremo in futuro. Mentre stiamo lavorando per allacciare relazione e contatti con i vimerca-



Vi spiego il Pd «Mai con il M5S»

tesì, con le varie realtà della città, le associazioni, i gruppi sportivi e con tutti coloro che sono vicini ai nostri valori. Per preparare la prossima sfida elettorale siamo aperti verso chi in passato ha già condiviso il nostro percorso ma anche verso nuove realtà e proposte, ma sempre nell'ambito del centrosinistra. Non facciamo politica sui nomi delle persone, ma sui valori e progetti.

Due settimane fa in un incon-

tro pubblico Cagliani ha lanciato la sua proposta per una "grossa coalizione" vimercatense, un nuovo progetto civico a cui hanno manifestato interesse anche Mascia e Nicolussi, ormai autonomi da vincoli di partito. Chi invece è nel partito non ha ambiguità: «Rispetto alla proposta di Cagliani, il Pd resta alternativo alla sua politica - dice Crippa -. Una convergenza è impossibile guardando al passato, e lo è anche per il futuro. Vogliamo



«Coi Cinquestelle a livello locale non condividiamo nulla e non lo faremo in futuro»



«Restiamo alternativi a Cagliani. Con Mascia e Nicolussi il dialogo non s'è mai interrotto sul piano locale»

do facile dopo aver perso due rappresentati di primo piano come l'ex candidato sindaco Mascia e l'ex segretario cittadino Nicolussi. La loro scelta ha aperto un solco ma «la cosa più difficile di questo momento è spiegarlo - dice Crippa -. Noi che siamo all'interno del Pd abbiamo capito le scelte fatte a livello nazionale, ma comprendiamo che per altri non sia stato così. Così come molti iscritti al Pd non hanno compreso la scelta di Mascia e Nicolussi di non mantenere la tessera. Entrambi però hanno dichiarato di restare e riconoscersi nel centrosinistra, e lo dimostrano con il loro lavoro in Consiglio comunale in continuità con il nostro programma del 2016 e con la collaborazione con la coalizione».

In pratica, le distanze di opinione tra Mascia, Nicolussi e il partito sulle strategie politiche nazionali non ci sarebbero a livello locale, anzi «ci conosciamo, c'è lealtà e sincerità nei rapporti -aggiunge Crippa -: ci hanno spiegato cosa non hanno accettato più del Pd, ma a livello locale il percorso non è mai cambiato e abbiamo deciso assieme di proseguirlo. Ed è un percorso di opposizione ai 5 Stelle e alternativo al centrodestra».

Anche nella prospettiva delle comunali 2021 «penso che questo percorso proseguirà: con Mascia e Nicolussi c'è un filo conduttore che non si è mai interrotto e l'obiettivo per il 2021 è lavorare per presentare al meglio una coalizione di centrosinistra. Mascia avrà ancora un ruolo molto importante, è stata la candidata sindaco che ha raccolto i consensi di tutti nella coalizione e ancora avrà una posizione. La linea nazionale del Pd ci ha separato, ma a livello locale non ci sono mai state divergenze». ■

che le posizioni siano chiare: noi facciamo una politica di centrosinistra e non c'è spazio per chi ha un passato ingombrante e imprevedibile. La convergenza con Cagliani non ci può essere, mentre siamo aperti ad allargare la nostra coalizione rispetto a quella del 2016 ma con chi si riconosce nei valori del centrosinistra: questo è un punto determinante».

Sul fronte interno, il Pd vimercatense non sta passando un perio-